

Azienda sanitaria locale 'CN1'

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Distretto Nord - Ovest.

In esecuzione della deliberazione n. 255 del 20/07/2016 è indetto pubblico avviso per il conferimento del seguente incarico:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO NORD-OVEST**

Ruolo: *sanitario*

Profilo professionale: *dirigente sanitario*

L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dall'art.1 del D.P.R. n.483/1997, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla Legge n. 189 del 08.11.2012, di conversione del D.L. n. 158 del 13.09.2012, dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 e dalla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27.07.2015.

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura

Il Distretto è un'articolazione territoriale cui è attribuita autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti previsti dall'Atto aziendale adottato con deliberazione n.259 del 10/11/2015 e nel rispetto della normativa vigente.

L'ASL CN1 è suddivisa in quattro Distretti, in line alla Direzione Aziendale, comprendenti complessivamente centosettantacinque Comuni, gestiti da quattro Strutture complesse; ciascuno dei Distretti si avvale del proprio Comitato dei Sindaci come strumento istituzionale per la valutazione del fabbisogno assistenziale dei propri cittadini e per le altre incombenze previste dalla vigente normativa.

Il Distretto Nord-Ovest è composto dai seguenti Comuni (39):

Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambaasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostanà, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo.

Popolazione: n.80.588

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa dell'Azienda, rappresenta la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. 229/1999, mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-sanitari

competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare la normativa regionale prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

- a) governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio-sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
- b) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- c) promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- d) garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- e) assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- f) valutare l'efficacia degli interventi.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle prestazioni dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, l'ambito territoriale del Distretto deve garantire l'effettiva fruibilità dei servizi ed il necessario raccordo con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, per la razionalizzazione organizzativa ed il contenimento della spesa.

Il Direttore del Distretto rappresenta la Direzione Generale nel rapporto con gli Enti Locali e con gli altri soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 328/2000, attua gli indirizzi e le strategie della Direzione Generale, orienta la gestione ed il coordinamento delle risorse in modo da favorire la massima accessibilità della popolazione alle strutture e ai servizi, nonché l'integrazione tra i servizi territoriali ed ospedalieri e la continuità assistenziale.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore di Distretto si avvale dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), che si configura come organismo collegiale, elettivo per i componenti della medicina convenzionata e rappresentativo per le Strutture, Servizi e Dipartimenti che operano nel territorio di competenza del Distretto.

Al fine di omogeneizzare procedure e percorsi adottati dai Distretti aziendali, fermi restando gli orientamenti programmatici connessi alle specificità del fabbisogno delle diverse aree territoriali, è prevista la costituzione di specifico Tavolo di coordinamento funzionale facente capo alla Direzione aziendale, che può delegare la funzione al Direttore Sanitario aziendale.

Il Distretto svolge le seguenti funzioni:

- analisi e valutazione dei fabbisogni di servizi sanitari complessivamente espressi dal territorio di competenza e conseguente partecipazione alla pianificazione della distribuzione dell'offerta e conseguente elaborazione Piano Attività Territoriale;
- gestione del personale amministrativo e tecnico operante in ambito distrettuale;
- gestione Unità Valutativa Geriatrica, Unità Valutativa Multidimensionale;
- gestione rapporti con Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale (UCAD e UMAD);
- gestione residenzialità e semiresidenzialità anziani e disabili;
- monitoraggio e fase autorizzativa protesica, integrativa, assistenza sanitaria estero e stranieri;
- adozione accordo per la definizione della tipologia e dei costi delle prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza sociosanitari, in accordo con la Direzione amministrativa territoriale, per adozione convenzioni con Enti gestori, Strutture Socio-Sanitarie anziani e disabili e monitoraggio e verifica prestazioni integrate socio-sanitarie;
- gestione nucleo di continuità delle cure per la presa in carico, la realizzazione dei percorsi integrati di cura e successivo monitoraggio nelle varie fasi del processo e in particolare la presa in carico del percorso ospedale-territorio a domicilio nelle strutture residenziali socio-sanitarie e nei nuclei di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS);

- gestione cure domiciliari;
- gestione obiettivi della Medicina Generale con particolare attenzione all'appropriatezza prescrittiva;
- gestione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di competenza del Distretto;
- sperimentazioni, studi osservazionali, ricerche finalizzate di competenza ed adozione dei relativi atti.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

In relazione alle caratteristiche dell'Azienda ed alle funzioni del Distretto il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

- conoscenza e capacità di utilizzo degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza ed alla sicurezza delle cure in un contesto di gestione condivisa tra ASL e ASO;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie;
- esperienza nella predisposizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria con specifica competenza nella gestione di posti letto in setting di continuità assistenziale a valenza sanitaria o ospedale di comunità;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio ed alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi e clinico-assistenziali innovativi volti al miglioramento continuo dell'assistenza;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali e favorire l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della incondizionata idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore dell'avviso.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

d) anzianità di servizio in qualità di dirigente sanitario del servizio Sanitario Nazionale di sette anni ed aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, ovvero essere medico (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) convenzionato, ai sensi dell'art. 8, c. 1 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., da almeno dieci anni.

e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata la specifica attività svolta in ambito territoriale;

f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell' art. 16 –quinquies – d.lgs. n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare all'avviso, **è necessario compilare OBBLIGATORIAMENTE il modello di domanda in forma cartacea secondo il fac-simile allegato.**

Tale domanda da redigere in carta semplice è da indirizzare al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Carlo Boggio n. 12 – CUNEO.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente o non corredate dai documenti richiesti dal presente bando.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande per la partecipazione al presente avviso possono essere trasmesse anche tramite *posta elettronica certificata* (P.E.C.) all'indirizzo: **protocollo@aslc1.legalmailPA.it** secondo le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale.

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi, ai sensi del DPCM 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, come da fac-simile allegato, redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi non potranno essere oggetto di valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Distretto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Distretto appartenenti al SSN.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa dal Piemonte. Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con deliberazione n. 183 del 28.04.2014), in diretta streaming sul canale *YouTube* e *Google+* dell'Asl CN1 con inizio dalle ore 9,00 del decimo giorno feriale successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. In caso di problemi tecnici relativi alla trasmissione sul canale, il sorteggio di cui sopra avrà luogo, nello stesso giorno, in seduta pubblica, in apposita Sala della Sede legale dell'Azienda in Cuneo - Via P.C. Boggio 12.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni quindici giorni (il lunedì) con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti**, da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

Il punteggio complessivo di 100 punti a disposizione della commissione è così ripartito:

CURRICULUM sino a 30 punti

COLLOQUIO sino a 70 punti.

Il punteggio, massimo 30 punti, per la valutazione del **curriculum** verrà attribuito sulla base di:

1. esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97);
2. titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica);
3. attività svolta in ambito territoriale;
4. aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso).

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Il punteggio, massimo 70 punti, per la valutazione del **colloquio** verrà attribuito in base alla:

1. valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
 2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;
- in considerazione dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio è di 49/70.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli istanti almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al recapito indicato nella domanda. Ogni altra comunicazione sarà pubblicata sul sito aziendale: www.aslcn1.it – sezione avvisi e concorsi.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o di altra natura, non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI PROPOSTI PER LA NOMINA

La Commissione di selezione, al fine dell'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione, propone al Direttore Generale una terna di candidati scelti tra coloro che, con le modalità di cui al paragrafo precedente, hanno superato la prova di colloquio e hanno conseguito i migliori punteggi complessivi.

L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, l'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisito necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

VALIDITA' DELLA TERNA INIZIALE

Questa Azienda, nell'ambito della discrezionalità attribuitale dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, non intende avvalersi della possibilità di attribuire l'incarico ad uno degli altri due candidati facenti parte della terna iniziale nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico oggetto della presente selezione dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo nei due anni successivi alla data di conferimento dello stesso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati predisposta dalla Commissione di selezione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare analiticamente tale scelta.

Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.

Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato sarà invitato a presentare le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn1.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si richiamano le norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla

D.G.R. n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Servizio Personale dell'Azienda – Via Carlo Boggio, n.12 – CUNEO - Tel 0171 450647/641 oppure consultare il sito www.aslcn1.it/concorsi e avvisi.

IL RESPONSABILE
S.C. SERVIZIO PERSONALE
A.S.L. CN1
- DOTT.SSA SILVANA DAMILANO -

Allegato

Azienda Sanitaria Locale CN1
Ufficio Protocollo dell'Ente
Via C. Boggio, 12
12100 CUNEO

Il/La sottoscritto/a _____

rivolge istanza di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di **DISTRETTO** _____.

Consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di essere nata/o a _____ (prov. ____) il _____ ;

- di essere residente in _____ (prov. _____)
in via _____ n° _____
CAP _____ (recapito telefonico _____);

- di possedere (barrare la corrispondente la voce):

la cittadinanza italiana oppure

il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____
_____ ,

dichiarando altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure indicare i motivi della non iscrizione/cancellazione dalle liste medesime: _____
_____ ;

di non aver riportato condanne penali oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche i casi di indulto, amnistia condono o applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure eventuali carichi pendenti):

di possedere i titoli di studio e di iscrizione richiesti quali requisito di ammissione e precisamente:

titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso l'istituto _____
_____ con sede a _____

diploma di specializzazione in _____
conseguito in data _____ presso _____
_____ con sede a _____

iscrizione al seguente elenco/albo/ordine _____
della provincia di _____ n. posizione _____

- di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato a far data dal _____ presso:
denominazione Azienda/Ente _____

qualifica: _____ disciplina _____

a rapporto esclusivo non esclusivo;

- di possedere l'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione, come dettagliata nel
curriculum formativo e professionale allegato;

- che l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative a questa selezione è:

quello di residenza sopra indicato

il seguente: cognome, nome _____

indirizzo _____ città _____

CAP _____ telefono (se diverso da quello già indicato) _____.

- indirizzo e-mail: _____

- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____

Elenco documenti allegati (barrare le voci di interesse)

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (barrare quelli di interesse):

copia non autenticata del proprio **documento di identità**, in corso di validità;

Curriculum formativo e professionale;

n° _____ pubblicazioni;

dichiarazione sulla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà;

dichiarazione di diritto al beneficio della L. 104/92 per la richiesta di tempi di ausilio in relazione al proprio handicap o la necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto dichiara di prestare consenso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, al trattamento di tutti di dati forniti in sede di partecipazione alla selezione che l'ASL CN1 utilizzerà esclusivamente ai fini della gestione della procedura, comprese anche le forme di pubblicità obbligatorie ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate ATTINENTI AL POSTO MESSO A SELEZIONE** (non inserire in questa sezione i servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro, ma dichiararli nella sezione "Altre attività" del curriculum). NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN, pubblica amm., casa di cura conv., ...)	data assunzione / inizio	data cessazione / fine	qualifica esatta (con indicazione della disciplina di inquadramento nel caso della dirigenza medica)	contratto a tempo indeterminato o determinato	percentuale dell'eventuale Orario ridotto	causa della cessazione

(NB: Qualora gli spazi previsti per ciascuna pagina non fossero sufficienti, fare una/più fotocopie del foglio necessario)

Rispetto alla tabella precedente sono sotto elencati gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione, ecc.)	Data inizio	Data fine

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati):

- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 ¹
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, con riduzione nella seguente misura: ____ determinata per il periodo dal ____ al ____ dalla seguente amministrazione _____

INCARICHI DIRIGENZIALI nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	Data inizio	Data fine	TIPO: direzione struttura complessa; responsabilità struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)

Per ciascun incarico indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale:

¹ Ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento."

AGGIORNAMENTO/ESPERIENZE FORMATIVE ritenute rilevanti per il posto a selezione

TITOLO INIZIATIVA (corso, convegno, ecc.)	in qualità di: relatore / partecipante	organizzato da	sede dell'iniziativa	date svolgimento	durata totale in ore	esame finale si/no	crediti ECM maturati

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI: Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)
